

Poc, nasceranno 1.106 nuove case

La maggior parte delle case fra Idice e via Palazzetti (586), rispunta anche la Cittadella dello sport

Il Consiglio comunale ha approvato con i voti della maggioranza il primo Poc quinquennale. Scelte 19 proposte dei costruttori (su 41), nasceranno 1.106 nuove abitazioni (di cui 226 di edilizia sociale residenziale, Ers). La maggior parte delle costruzioni si concentrano fra Idice sud e via Palazzetti (528 alloggi, 126 Ers), dove attualmente ci sono solo campi. A costruire saranno Coop Costruzioni, Cesi, Laterizi Brunori, Astrale, Dipierri, Latorreca e Palazzi. I costruttori realizzeranno una nuova scuola, una palestra, impianti sportivi e il parco lungofiume. Al posto del complesso ex Grimeca, Poligrafici Il Borgo-Conti Editore sorgeranno 108 nuovi alloggi (19 Ers). Nell'area di via Caselle 129 alloggi, alla Mura S. Carlo 74, invia Zucchi 57.

L'assessore Schippa "Rilancio del ruolo delle frazioni, e apporto all'economia di circa 30 milioni di euro". "La nuova scuola non basterà a soddisfare la domanda" osserva Di Oto (Pdl). Critico Bertuzzi (Noi cittadini): "In pochi casi viene stabilita la classe energetica degli edifici, come imponevano gli indirizzi approvati, chiedendo che fosse dimostrata la sostenibilità energetica, con proposte tese all'autosufficienza energetica".

Nella foto a destra la mappa con i numeri che identificano i nuovi insediamenti. Sotto il dettaglio della zona dove nascerà il 50% delle abitazioni.



Dove nasceranno le case

n.	Localizzazione e numero alloggi	
	Riquilificazione	340
1	vie Commenda, Caselle, Cà Ricchi	129
5	via Poggi	41
13	Cicogna Vecchia	108
18	Farneto	3
22	Farneto	8
35	via Commenda	11
36	via Emilia	38
	Nuovi insediamenti	717
3	Mura San Carlo	74
8	Idice Sud - Via Palazzetti	586
11	via Zucchi	57
	Ambiti vari	49
16	Idice	49
	TOTALE	1.106

Gli affari di Uni Land a S. Lazzaro

Agli arresti il patron Mezzini: qui possiede 147.000 mq

Dal 2 febbraio scorso si trova agli arresti domiciliari Alberto Mezzini, 45 anni sposato con due figli, ingegnere di Monghidoro, patron di Uni Land, prima "banca di terreni italiana" e di House Building. Stessa sorte per Claudio Monserchio, investor relator della prima società, e Maurizio Zuffa, amministratore delegato della seconda. Oltre a loro ci sono altri 19 indagati, fra i quali Adriano Turrini, presidente di Coop Costruzioni, Paolo Tedeschi, fondatore di Coop Reno (entrambi consiglieri di Uni Land), Paolo Lelli, direttore generale di Ber Banca, e alcuni consulenti (anche del Tribunale).

Le accuse formulate dal pm Antonella Scandellari: agiotaggio, insider trading e falso in bilancio. Attraverso false perizie, false acquisizioni di terreni e immobili (ad esempio quelli fuori Roma appartenuti alla famiglia Borghese), e altri sistemi, Mezzini e soci avrebbero gonfiato il valore delle azioni Uni

Land, società quotata, danneggiando almeno 10 mila risparmiatori. Mezzini, "Zibi" per gli amici di Monghidoro, avrebbe operato godendo dei favori delle Coop rosse (dal cda di House Building si è da poco dimesso Raffaello De Brasi, ex sindaco di Imola). Le azioni Uni Land sono state sospese a tempo indeterminato.

La vicenda ha una relazione anche col nostro territorio. Secondo l'accusa nel 2003 Uni Land (attraverso la controllata Caselle immobiliare) aveva acquistato circa 20 mila mq in fondo a via Caselle per circa 6 milioni di euro. Grazie a una perizia compiacente (di un perito del Tribunale poi entrato in società con Mezzini), il valore del terreno lievitò fino a 34 milioni di euro. I difensori di Mezzini confermano i circa 37 mila mq, ma negano la sopravvalutazione.

Il sindaco Macciantelli (il quale, poco più di due anni, fa negava addirittura che Uni Land possedesse terreni nel

nostro Comune!) parla di pochi mq edificabili e minimizza: "Il Psc del 2009 prevede in quell'area un polo di attività commerciali, ma non quantifica gli indici di edificabilità né determina gli usi".

"In realtà - replica Massimo Bertuzzi di "Noi cittadini" - il PSC approvato dalla sua giunta nello scorso mandato, quantifica eccome e indica che sulla superficie complessiva di 147.630 mq dell'ambito "Polo Funzionale Caselle" possa essere applicato un indice di 0,25 di SU, che tradotto fa circa 37.000 mq di superficie edificabile. E vengono definiti pure gli usi: "terziario, strutture di accoglienza per lo studio e la ricerca, attività culturali, per lo spettacolo il tempo libero e lo sport, oltre ad una quota di offerta di commercio"